

Genesi

Nuovo racconto dell'alleanza

17¹ Quando Abram ebbe novantanove anni, il Signore gli apparve e gli disse:

*"Io sono Dio l'Onnipotente:
cammina davanti a me
e sii integro.*

²*Porrò la mia alleanza tra me e te
e ti renderò molto, molto numeroso".*

³*Subito Abram si prostrò con il viso a terra e Dio parlò con lui:*

⁴*"Quanto a me, ecco, la mia alleanza è con te:
diventerai padre di una moltitudine di nazioni.*

⁵*Non ti chiamerai più Abram,
ma ti chiamerai Abramo,
perché padre di una moltitudine di nazioni ti renderò.*

⁶*E ti renderò molto, molto fecondo; ti farò diventare nazioni e da te
usciranno dei re. ⁷Stabilirò la mia alleanza con te e con la tua
discendenza dopo di te, di generazione in generazione, come alleanza
perenne, per essere il Dio tuo e della tua discendenza dopo di te. ⁸La
terra dove sei forestiero, tutta la terra di Canaan, la darò in possesso
per sempre a te e alla tua discendenza dopo di te; sarò il loro Dio".*

⁹*Disse Dio ad Abramo: "Da parte tua devi osservare la mia alleanza,
tu e la tua discendenza dopo di te, di generazione in
generazione. ¹⁰Questa è la mia alleanza che dovete osservare,
alleanza tra me e voi e la tua discendenza dopo di te: sia circonciso
tra voi ogni maschio. ¹¹Vi lascerete circoncidere la carne del vostro*

prepuzio e ciò sarà il segno dell'alleanza tra me e voi. ¹²Quando avrò otto giorni, sarà circonciso tra voi ogni maschio di generazione in generazione, sia quello nato in casa sia quello comprato con denaro da qualunque straniero che non sia della tua stirpe. ¹³Deve essere circonciso chi è nato in casa e chi viene comprato con denaro; così la mia alleanza sussisterà nella vostra carne come alleanza perenne. ¹⁴Il maschio non circonciso, di cui cioè non sarà stata circoncisa la carne del prepuzio, sia eliminato dal suo popolo: ha violato la mia alleanza".

¹⁵Dio aggiunse ad Abramo: "Quanto a Sarai tua moglie, non la chiamerai più Sarai, ma Sara. ¹⁶Io la benedirò e anche da lei ti darò un figlio; la benedirò e diventerà nazioni, e re di popoli nasceranno da lei". ¹⁷Allora Abramo si prostrò con la faccia a terra e rise e pensò: "A uno di cento anni può nascere un figlio? E Sara all'età di novant'anni potrà partorire?". ¹⁸Abramo disse a Dio: "Se almeno Ismaele potesse vivere davanti a te!". ¹⁹E Dio disse: "No, Sara, tua moglie, ti partorerà un figlio e lo chiamerai Isacco. Io stabilirò la mia alleanza con lui come alleanza perenne, per essere il Dio suo e della sua discendenza dopo di lui. ²⁰Anche riguardo a Ismaele io ti ho esaudito: ecco, io lo benedico e lo renderò fecondo e molto, molto numeroso: dodici principi egli genererà e di lui farò una grande nazione. ²¹Ma stabilirò la mia alleanza con Isacco, che Sara ti partorerà a questa data l'anno venturo". ²²Dio terminò così di parlare con lui e lasciò Abramo, levandosi in alto.

²³Allora Abramo prese Ismaele, suo figlio, e tutti i nati nella sua casa e tutti quelli comprati con il suo denaro, tutti i maschi appartenenti al personale della casa di Abramo, e circoncise la carne del loro prepuzio in quello stesso giorno, come Dio gli aveva detto. ²⁴Abramo aveva novantanove anni, quando si fece circoncidere la carne del prepuzio. ²⁵Ismaele, suo figlio, aveva tredici anni quando gli fu circoncisa la carne del prepuzio. ²⁶In quello stesso giorno furono

circoncisi Abramo e Ismaele, suo figlio.²⁷ E tutti gli uomini della sua casa, quelli nati in casa e quelli comprati con denaro dagli stranieri, furono circoncisi con lui.

Note al testo

17,5 Non ti chiamerai più Abram: la traduzione italiana cerca di rendere una differenza di nomi che nell'ebraico suonano: Abram e Abraham. Il cambiamento di nome esprime la missione affidata ad Abramo, che diverrà padre di una moltitudine di nazioni.

17,10 sia circonciso: la circoncisione, cioè l'asportazione del prepuzio, è una pratica diffusa presso molti popoli. Qui viene intesa come un sigillo, impresso nella carne, dell'appartenenza a Dio.

17,15 Il cambiamento di nome Sarài-Sara è solo fonetico, il significato resta lo stesso: "principessa". Il cambiamento è comunque, anche in questo caso, segno della sovranità di Dio su Sara.

17,17 rise e pensò: su questo riso di Abramo, vedi nota a [18,12](#).